

SSPL SAPIENZA – II ANNO II CANALE

I PROVA SCRITTA DI DIRITTO COMMERCIALE

29 OTTOBRE 2015

1) Parere

La Alfa s.p.a. esegue nel gennaio 2013 una fornitura di merce a favore della società Beta s.r.l. per l'importo complessivo di 120.000 euro che, pur fatturato, non viene corrisposto. Alfa invia allora a Beta, nel frattempo posta in liquidazione volontaria, diverse lettere di sollecito per ottenere il pagamento della fornitura, tutte regolarmente ricevute dal liquidatore. Alfa decide, perciò, di agire giudizialmente nei confronti della debitrice sulla scorta degli ordini e delle fatture in suo possesso. Prima di rivolgersi al proprio legale per la consegna della documentazione, Alfa esegue una visura presso la Camera di commercio e scopre che la società Beta nel gennaio 2014 è stata cancellata dal registro delle imprese su richiesta del liquidatore ed all'esito della approvazione del bilancio finale di liquidazione, che ha consentito una modesta ripartizione di attivo a favore dei quattro soci (20.000 euro ciascuno).

Alfa accerta, inoltre, che i soci di Beta sono tutti proprietari di beni e che, invece, il liquidatore è impossidente.

Ciò premesso, si chiede allo specializzando di illustrare, assunte le vesti del legale della società creditrice, le questioni giuridiche sottostanti alla fattispecie concreta ed in particolare le azioni ed i rimedi esperibili dalla medesima creditrice a tutela dei propri interessi.

2) Tema

La postergazione dei finanziamenti dei soci nelle società di capitali.